

storici levano altamente a cielo il valore e la giustizia di Bertoldo. Egli sottoscrisse prima degli altri duchi, ed immediatamente sotto il re di Boemia, la lettera dai principi dell'impero spedita in que' giorni ad Innocenzo III per annunziargli l'elezione di Filippo; e questo pontefice, che allora pendeva a favore di Ottone, rimprocciò acremente Bertoldo perchè avesse dato mano al partito di Filippo. Il duca di Zeringen, comechè nel suo interno inclinato per Ottone, perseverò tuttavia nella sua fedeltà verso il di lui competitore, sia per paura della sua potenza, sia perchè non volesse mancare alla data parola. Ma dopo la morte di Filippo, accaduta nel 1208, ei seguì la sua propensione pel primo e gli rimase costantemente fedele quanto all'altro lo era già stato. Essendo poscia Ottone incorso nella disgrazia della santa sede, questa adesione di Bertoldo divenne un delitto agli occhi di quella corte, che allora proteggea Federico: tuttavia nè i fulmini da essa scagliati contro di Ottone, nè i terribili effetti dagli stessi prodotti ebbero forza di smuovere il duca dalla fedeltà che avea promessa a quel principe. Dopo averlo veduto balzar dal trono, egli morì secondo alcuni a' 14 febbraio, e secondo altri nel 1.º maggio del 1218, a Friburgo nel Brigaw, e fu sotterrato nella gran chiesa di questa città, ove scorgesi tuttavia la sua statua con una epigrafe concepita nei seguenti termini: *Bertholdus V ultimus Zaringiae dux, XIV februarii, an. M. CC. XVIII, cujus ossa sub hac statua in crypta lapidea requiescunt.* Il di lui corpo fu ivi scoperto ancora intatto, allorchè si aperse la di lui tomba sul cominciare del secolo XVI. Scorgesi ancora a' di nostri nell'arsenale di Berna la sua corazza e le sue armi. Gli storici non vanno d'accordo intorno al nome ed ai natali delle spose di Bertoldo V ultimo duca di Zeringen, la prima delle quali, che viene appellata Matilde e che eredesi essere stata una contessa di Volhburgo in Baviera, cessò di vivere a Soleure nell'anno 1210, dopo avergli nei due ultimi anni del suo matrimonio partoriti due figli, nomati Bertoldo e Federico; i quali morirono in tenera età e furono seppelliti nella chiesa di Sant'Orso di Soleure. Intorno ad essi scrivono eziandio alcuni moderni, che nel 1217 fossero avvelenati dalla loro matrigua, e che la tomba loro venisse